…. correva l'anno 1791
DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELLA DONNA E DELLA CITTADINA
Olympe de Gouges
"Uomo, sei capace d'essere giusto? E' una donna che ti pone la domanda; tu non la priverai almeno di questo diritto. Dimmi? Chi ti ha concesso la suprema autorità di
opprimere il mio sesso? La tua forza? Il tuo ingegno? Osserva il creatore nella sua saggezza;
scorri la natura in tutta la sua grandezza, di cui tu sembri volerti raffrontare, e dammi,
se hai il coraggio, l'esempio di questo tirannico potere. Risali agli animali, consulta gli
elementi, studia i vegetali, getta infine uno sguardo su tutte le modificazioni della materia
organizzata; e rendi a te l'evidenza quando te ne offro i mezzi; cerca, indaga e distingui,
se puoi, i sessi nell'amministrazione della natura. Dappertutto tu li troverai confusi, dappertutto essi cooperano in un insieme armonioso a questo capolavoro immortale.
Solo l'uomo s'è affastellato un principio di questa eccezione. Bizzarro, cieco, gonfio di scienza e degenerato, in questo secolo illuminato e di sagacità, nell'ignoranza
più stupida, vuole comandare da despota su un sesso che ha ricevuto tutte le facoltà
intellettuali; pretende di godere della rivoluzione, e reclama i suoi diritti all'uguaglianza,
per non dire niente di più".